



Nome dell'attività: Il Mio Cerchio della Fiducia

Fascia d'età: 3–5 anni

Durata: 15–20 minuti

Obiettivi Formativi / Traguardi di Apprendimento:

- Aiutare gli alunni a riconoscere le persone con cui si sente al sicuro.
- Rafforzare il senso di supporto sociale.
- Riconoscere le proprie figure di attaccamento.

Materiali:

- Un foglio grande bianco oppure un cartoncino (per disegnare i cerchi).
- Pastelli colorati/pennarelli.
- Adesivi (facoltativo).

Modalità di Svolgimento (per l'insegnante):

1. L'insegnante distribuisce agli alunni fogli preparati in anticipo su cui è disegnato un cerchio con la scritta "IO" al centro.
2. Ai bambini viene chiesto di disegnare oppure scrivere, attorno al cerchio i nomi delle persone con cui si sentono al sicuro (mamma, papà, insegnante, fratello/sorella, ecc.).
3. I bambini che lo desiderano possono disegnare liberamente; quelli che preferiscono scrivere il nome possono richiedere l'aiuto dell'insegnante.
4. Al termine dell'attività gli alunni che lo desiderano condividono con chi si sono sentiti al sicuro.

Risultati Attesi:

- I bambini riconoscono le persone di cui si fidano.
- Il senso di resilienza viene rafforzato attraverso le relazioni di fiducia.
- Gli insegnanti hanno l'opportunità di osservare le fonti di supporto sociale di ciascun alunno.

Suggerimenti per l'Insegnante:

- Incoraggiare la condivisione senza forzarla: la condivisione volontaria al termine dell'attività sostiene sia la sicurezza emotiva dell'alunno sia le sue competenze di partecipazione sociale. È tuttavia molto importante non forzarla poiché imparare a proteggere i propri confini personali fa anch'esso parte del processo di costruzione della resilienza.
- Offrire all'alunno la possibilità di scegliere: permettere all'alunno di esprimersi attraverso il disegno oppure attraverso la scrittura gli restituisce un senso di controllo. In questa fascia d'età uno dei bisogni psicologici fondamentali è proprio quello di poter compiere delle scelte all'interno di confini sicuri. Offrire possibilità di scelta, anziché imporre obblighi, sostiene nel bambino l'autostima, il senso di autoefficacia e la capacità di esprimersi liberamente.